

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
(I.F.O.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

**RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

R O M A

SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO

Roma 3 Giugno 1996

AL SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO
I.F.O. - S E D EPROT. N. 243ALLEGATI N.: 5**OGGETTO:** conto consuntivo 1996 - relazione al Conto Finanziario.

Il Conto Consuntivo 1996, tecnicamente collegato al documento previsionale adottato con deliberazione n.261 del 17/05/96, ed ai successivi provvedimenti di variazione ed assestamento n.669/96, espone in termini economico-finanziari, l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il documento si compone dei seguenti elaborati:

- 1) conto finanziario analitico e sintetico;
- 2) conto del patrimonio;
- 3) conto economico;
- 4) stato dei capitali.

Sono allegati inoltre, per una più compiuta valutazione dei fenomeni gestionali, i seguenti elaborati:

- a) conto del Tesoriere;
- b) dimostrazione del risultato di esercizio;
- c) quadro a confronto delle entrate e delle spese;
- d) analisi delle entrate e delle spese afferenti le attività istituzionali (clinica e di ricerca) complessive, e per singolo Istituto con l'individuazione delle fonti di finanziamento;
- e) elenco analitico dei residui attivi e passivi per esercizio di provenienza;

In via preliminare, si segnala che dal predetto conto sono stati eliminati ovvero riaccertati crediti nonché eliminati i debiti ritenuti insussistenti e/o perenti.

I depennamenti di crediti ammontano a complessive L. 1.277.630.428 con riferimento ai capp. 1/95, 6/95, 22/94, 47/93, e fondamentalmente riguardano definizione di finanziamenti di programmi di ricerca corrente (L. 259.000.000) e dell'attività di assistenza (L. 1.018.023.000), secondo specifiche comunicazioni notificate dagli organismi erogatori dei finanziamenti.

Sono state invece riaccertate, maggiori entrate in c/residui rispettivamente al cap. 6/94, in connessione con il riconoscimento dei disavanzi 1994 e precedenti (L. 5.683.360.381).

Le eliminazioni di residui passivi attengono in parte la perenzione amministrativa, ovvero la mancata ragione di sussistenza del debito sulla scorta delle comunicazioni all'uopo effettuate da parte dei competenti uffici.

Complessivamente le eliminazioni effettuate sui residui passivi ammontano a L. 2.530.276.773 e sono riferite ai capp. 6-7-8-10-11-12-15-16-18-27-28-29-30-31-34-35-37-38-40-42-44-47-50-51-52-62-65-80-102-105-113.

Premesso quanto sopra, sembra opportuno esaminare con maggiore puntualità e dettaglio gli aspetti più significativi del Conto Consuntivo 1995.

Il confronto fra entrate e uscite del conto di competenza, comprensive delle partite di giro bilancianti nella somma di L. 24.457.327.856 evidenzia che le entrate sono state accertate in complessive L. 125.043.048.306 e le spese sono state impegnate in complessive L. 149.327.134.154 con conseguente esposizione di un disavanzo di pura competenza di L. 24.284.085.848.

Tale disavanzo comunque, per l'effetto combinato delle sopravvenienze ed insussistenze attive e passive degli anni precedenti (depennamenti, perenzioni), unitamente al disavanzo pregresso (1995 = 17.661.434.145) definisce il disavanzo di Amministrazione in L. 35.009.513.267.

Delle entrate complessivamente accertate, sempre escludendo le partite di giro, L. 17.170.000.000, rappresentano i finanziamenti posti a carico del Ministero della Sanità per la ricerca corrente e finalizzata (cap. 1-2), L. 69.721.039.000 rappresentano i finanziamenti posti a carico della Regione Lazio per l'attività di assistenza, (cap. 6), L. 894.300.000 rappresentano contribuzioni da enti e/o privati (cap. 18), L. 4.836.340.912 rappresentano proventi per servizi resi (cap. 21-22-23-24), L. 12.054.160 rappresentano redditi e proventi patrimoniali (cap. 28-30-32), Lire 87.660.000 sono costituite da concorsi e rimborsi vari (cap. 35), L. 1.273.338.902 rappresentano entrate diverse (cap. 44-47), L. 138.660 sono poste correttive delle spese (cap. 51), L. 6.415.000.000 rappresentano finanziamenti regionali e statali in conto capitale (cap. 59), L. 175.848.816 corrispondono a donazioni e lasciti (cap. 85).

Rispetto all'accertamento complessivo di tutte le entrate, L. 100.499.535.779 sono state rimosse, mentre L. 24.543.512.527 sono state iscritte tra i residui attivi e sono costituite essenzialmente dai crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e del Ministero della Sanità sia di parte corrente che in conto capitale, nonché di terzi per servizi resi.

Appare opportuno in questa sede mettere in evidenza, in particolare, il finanziamento posto a carico della Regione Lazio, che è risultato di gran lunga inferiore a quello richiesto e necessario alle occorrenze dell'Ente.

In effetti il relativo stanziamento previsionale 1996 è stato ridotto in conseguenza della definizione attuata dalla R.L. che ha inteso commisurarla alla valorizzazione dei DRG comunicati per l'anno 1995. Tale meccanismo peraltro non ha considerato la valorizzazione delle prestazioni ambulatoriali, del ricoveri in rianimazione, del D.H. e del SOAEP come pure non ha tenuto conto degli oneri derivanti dall'applicazione del contratto di lavoro al personale compreso tra II° e l'VIII° liv. bis.

· Siffatta commisurazione, come è ovvio, ha determinato congiuntamente ad altri fenomeni negativi, l'insufficiente finanziamento del bilancio con conseguente determinazione del disavanzo di esercizio.

Non poteva peraltro iscriversi nel conto consuntivo in esame un finanziamento difforme da quello sopra indicato.

Le spese complessivamente impegnate sono state pagate in L.113.029.082.156 e sono stati iscritti residui passivi per L.36.298.051.998 che rappresentano essenzialmente la contabilizzazione degli impegni assunti per beni e servizi, debiti per oneri contributivi e di personale, ripiano perdita farmacia S.Galliano oneri finanziari ed altri trasferimenti correnti, compartecipazione, incentivazione e produttività, imposte tasse altre somme non attribuibili, e spese di investimento.

I movimenti delle singole voci fanno rilevare, con particolare riguardo alle spese, che gli utilizzi sono stati mantenuti nei limiti degli stanziamenti, eccezion fatta per i Capp.50-57-71-81-85 largamente compensati da economie realizzate in altri capitoli.

Per quanto attiene lo sfondamento dei capp. 57-71 e 85 questo è da attribuire essenzialmente all'adeguamento delle convenzioni con il personale religioso, agli addebiti per tasse e tributi relativamente a sistemazioni di operazioni doganali ed infine all'incidenza degli oneri per il ricorso al credito.

Anche nelle partite di giro si sono verificati alcuni sconfinamenti (cap.140-143-149) ma con corrispondente bilanciamento nelle voci di entrata allo stesso titolo; tali sconfinamenti peraltro, sono influenti, sia sul risultato che sulla stessa gestione.

Nella gestione dei residui attivi iscritti al 1/1/96 in L. 76.493.510.785 Lire 29.026.855.576 sono state incassate, L.51.872.385.162 permangono quali crediti da realizzare, L.1.277.630.428 sono stati deppennati per accertata insussistenza dei crediti, come pure sono stati riaccertati residui attivi per L. 5.683.360.381, in corrispondenza con il riconoscimento dei disavanzi 1994 e precedenti.

Analogamente nei residui passivi su L. 83.649.365.832, iscritti al 1/1/96 L. 27.761.231.486 sono stati pagati, L. 53.357.857.573 permangono quali residui, e L. 2.530.276.773 rappresentano eliminazioni per perenzioni amministrative che unitamente a quelle effettuate nelle entrate, hanno consentito di rettificare il disavanzo di Amministrazione.

Il bilancio di cassa, che per definizione individua la liquidità dell'Ente, ha realizzato contro una previsione di entrata di L. 195.882.550.000 riscossioni per L. 129.526.391.355; contro una previsione di spesa di L. 189.214.200.000 ha sostenuto pagamenti per L. 140.790.313.642 conseguendo quindi, unitamente al disavanzo iscritto al 1/1/96, un risultato negativo di L. 21.769.501.385 equivalente allo scoperto di Tesoreria esistente al 31/12/96.

Tale risultato relativamente alla sua composizione e con riferimento alla c.d. gestione stralcio 1994 e precedenti, è così composto:

	1994 e prec.	1995 e succ
- Rimanenza di cassa al 1/1/96	- 865.093.235	-9.640.485.863
- Riscossioni dell'esercizio	5.319.870.172	124.206.521.233
- Pagamenti dell'esercizio	-6.942.850.417	-133.847.463.225
Rimanenza di cassa al 31/12/96	<u>-2.488.073.530</u>	<u>- 19.281.427.855</u>
	=====	=====

Dalle tabelle che seguono (A B B/1 C D D/1 E E/1 E/2 F G H I L L/1 M N O P Q R S T) possono desumersi sia pure sinteticamente, gli andamenti dei fenomeni economico-finanziari rilevati negli ultimi tredici anni e dalla correlazione dei dati, possono altresì desumersi e valutarsi le condizioni operative, l'efficienza delle spese, in qualche modo l'efficacia, la situazione della liquidità di cassa, gli adempimenti con i creditori.

Dalle esposizioni grafiche si evidenzia fondamentalmente un certo incremento generale dell'attività dell'Ente che appare in sintonia con l'incremento della spesa per gli indici di svalutazione monetaria applicati, nonché per la lievitazione delle spese per il personale sia sotto il profilo delle competenze fisse ed in modesta misura di quelle variabili. Va comunque nella specie precisato che l'incremento più significativo è dovuto all'applicazione di istituti contrattuali la cui consistenza economica è stata in gran parte ammortizzata dai risparmi connessi alla cessazione di unità non più sostituite.

Ne scaturisce da tutto questo che l'Ente, pur mantenendo con graduale incremento i volumi di attività, attraverso una razionalizzazione più adeguata delle risorse, non ha potuto evidenziare in concreto le economie di gestione in mancanza di specifici strumenti atti a ristorare gli oneri obbligatori altrimenti da finanziare.

Detta valutazione tuttavia appare rilevante ai fini dell'attività svolta avuto riguardo ai parametri di riferimento 1983 da correlare con il volume delle spese a vario titolo, sostenute per lo stesso anno.

Preme peraltro sottolineare ancora una volta il consolidamento della metodica di realizzo dei flussi finanziari che impongono il ricorso al credito costante, con tutto ciò che ne deriva come onere aggiuntivo, ricorso che realizza doppio effetto vale a dire utilizzo dello scoperto direttamente acceso dal proprio Tesoriere, e della sommatoria di quelli concessi ai creditori dell'Ente i quali verosimilmente ne tengono conto in sede di presentazione delle offerte e delle susseguenti forniture.

Evidentemente il fenomeno potrebbe subire una inversione di tendenza, con i benefici che se ne possono dedurre, laddove gli enti preposti al finanziamento delle attività istituzionali adottassero ovvero, promuovessero modifiche legislative sulle modalità in parola.

Anche tale ultima considerazione, al di là dell'influenza che il fenomeno determina sul risultato, ha vanificato gli sforzi compiuti nell'ottimizzazione delle acquisizioni di beni e servizi che è stata in concreto annullata dalla crescita degli oneri per il ricorso al credito (lievitazione costante nello scoperto effettivamente utilizzato)

La situazione patrimoniale dell'ente è stata rilevata nel conto economico e nello stato dei capitali ed evidenzia una passività netta complessiva di L.16.635.370.704.

Detta passività peraltro va correlata notoriamente con il risultato di gestione che espone allo stato un disavanzo, ma che ove intervengano disposizioni legislative specifiche (come per il passato) atte ad eliminarlo, potrà consentire un ribaltamento della situazione stessa.

In merito alle componenti patrimoniali, variazioni e valutazioni, va segnalato che i dati sono stati desunti da comunicazioni specifiche, secondo le rispettive competenze in esecuzione dell'Ordine di servizio n.1 in data 8/1/90 e n.5 del 6/3/1989, dell'Economato Provveditorato (prot.258 del 24/2/97 e 2/bp/4059 del 25/2/97), delle Segreterie Amministrative I.S.G., I.R.E. e Pietralata (rispettivamente prot. nn.63 del 5/2/97 e 177 del 30/3/97, 54 del 28/2/97, 8711 del 30/4/97, 1 del 29/4/97, 47 del 17/2/97, 85 del 14/4/97 e 29 del 10/2/97), del Servizio Patrimonio e Contratti (prot. n.32 del 5/2/97), della Banca di Roma (E.C.C. deposito a custodia n.000553/10), del Servizio Tecnico (prot. n.123 del 17/2/97).

Sul contenuto delle singole variazioni e sulle modalità di rilevazione, si rinvia a quanto già dichiarato nei precedenti consuntivi; tenendo conto che non sono stati considerati i valori degli scarti comunicati che hanno già ottenuto l'intero ammortamento secondo i tempi di acquisizione dei beni: si evidenzia soltanto che gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri indicati dal D.M. 31.12.1988 gruppo xx, sui valori complessivi aggregati delle singole categorie merceologiche evidenziate.

Sulla attività dell'Azienda Farmaceutica aperta al pubblico è stata redatta specifica relazione, da cui emerge sotto il profilo finanziario, un disavanzo di Lire 14.156.216 e sotto il profilo patrimoniale e fiscale una perdita netta di Lire 13.681.644; quest'ultima si riferisce a tutti gli elementi patrimoniali che non sono rilevati dal sistema di contabilità finanziaria.

Il risultato negativo, come per il passato, rimane a carico del bilancio dell'Ente.

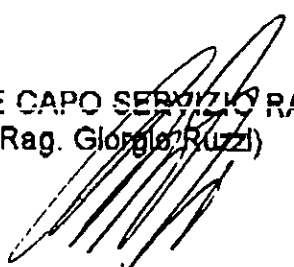
Si conferma che anche per l'anno 1996 è stata redatta la dichiarazione I.R.P.E.G. limitatamente all'attività commerciale e patrimoniale, gestioni queste che fanno sorgere obbligazioni autonome nei confronti del fisco.

Non sono stati invece compilati i quadri relativi all'attività di assistenza e di ricerca poiché dette attività non sono configurabili, sotto il profilo impositivo, come attività commerciali (carenza reddito) ed il cui finanziamento è interamente o quasi a carico dello Stato (Amm.ne centrale e locale).

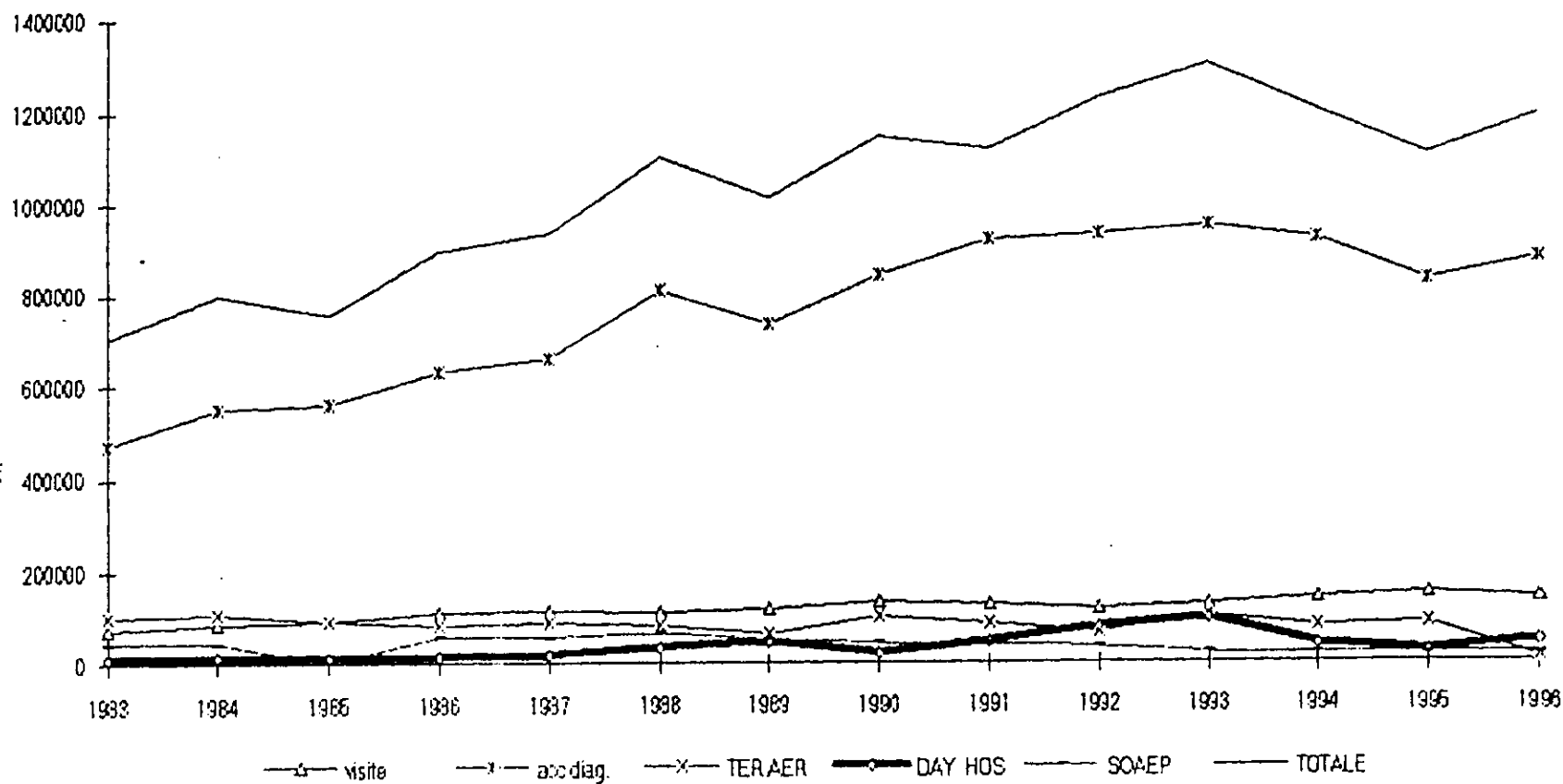
Tale impostazione appare comunque in linea con l'art. 88 del T.U. delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE CAPO SERVIZIO RAGIONERIA

(Rag. Giorgio Ruzzi)



SERVIZI E PRESTAZIONI RESE ALL'UTENZA INTERNA ED ESTERNA TAB "A"



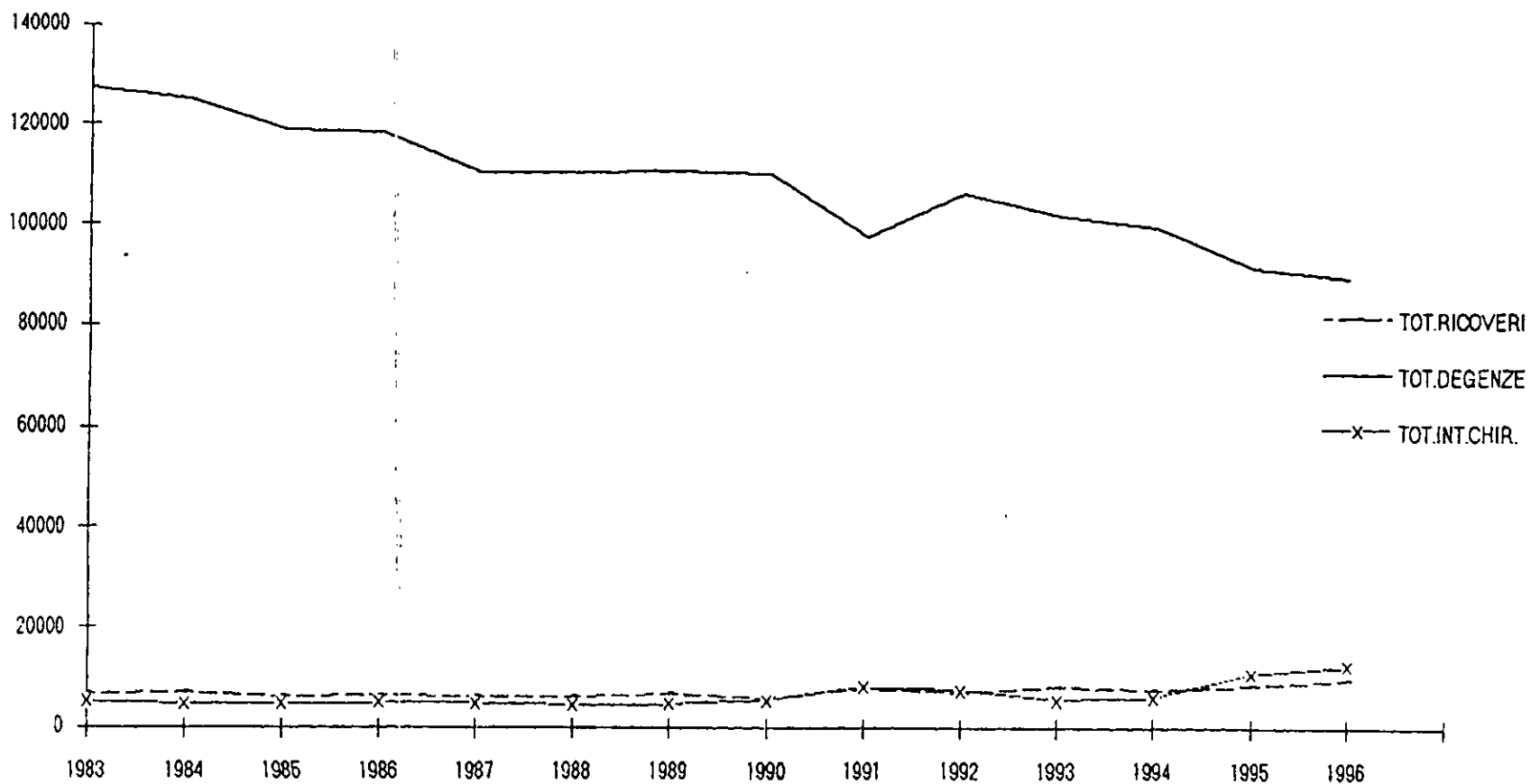
TAB "B" ALLEGATA ALLA TAB "A"

	int. ISG	est. ISG	int. IRE	est. IRE	visite	int. ISG	est. ISG	int. IRE	est. IRE	acc. diag.
1983	0	30325	6816	36994	74135	32324	57252	277127	104637	471340
1984	4	39678	6714	39531	85927	36404	69691	321007	121455	548557
1985	312	51612	6510	34357	92691	40644	88642	312934	116749	558969
1986	4025	51564	6522	48282	110393	47808	116497	303630	160930	628865
1987	1118	56363	5991	51988	115460	42205	136228	287070	191144	656647
1988	29	53975	6376	50925	111305	86367	187591	287188	245852	806998
1989	2202	51786	6511	58048	118547	52329	133860	318735	229201	734125
1990	1578	42199	0	91380	135157	81437	126146	394919	237877	840379
1991	1299	50078	7992	67652	127021	49093	177524	392547	199903	919047
1992	2174	52429	7198	56940	118741	106148	225313	388178	210765	930404
1993	2074	57921	7939	60494	128428	115003	188562	303565	646549	950114
1994	1995	64228	9775	64890	140889	125880	193576	407467	193880	920803
1995	2506	70646	10816	64481	148449	125261	169784	315884	217284	828213
1996	0	63126	9841	67624	140591	140288	122766	381928	229348	874330

TAB "B" ALLEGATA ALLA TAB "A"

	int. ISG	est. ISG	int. IRE	est. IRE	TERAER	D.H. ISG	D.H. IRE	DAY HOS	SO. ISG	SO. IRE	SOAEP	TOTALE
1983	10095	72126	5190	13768	101179	0	10878	10878	0	43505	43505	701037
1984	15784	66312	7347	18369	107812	0	12707	12707	0	43719	43719	798722
1985	17397	47041	7063	21428	92929	0	11249	11249	0	0	0	755838
1986	18693	38147	6858	20455	84153	0	14197	14197	0	57110	57110	894718
1987	15049	44872	18310	10511	88742	0	17421	17421	0	56093	56093	934363
1988	9432	34161	25638	13896	83127	0	33563	33563	0	67201	67201	1102194
1989	6344	32073	11456	14715	64588	0	45898	45898	0	50499	50499	1013657
1990	8538	34538	26660	33650	103386	0	20587	20587	0	44927	44927	1144436
1991	8660	28866	11658	36460	85644	7297	37429	44726	0	42139	42139	1118577
1992	10356	34374	8313	14674	67717	8086	67636	75722	0	35105	35105	1227689
1993	5640	40893	16737	45222	102852	5325	89550	94875	0	23266	23266	1299535
1994	6944	30042	10843	32686	80515	4813	35079	39892	0	20043	20043	1202141
1995	2028	25760	20549	38216	86553	7426	16176	23602	0	18374	18374	1105191
1996	3140	41624	9767	55541	11072	10193	34914	45107	0	18331	18331	1188431

ATTIVITA' IN REGIME DI RICOVERO TAB "C"



TAB "D" ALLEGATA ALLA TAB "C"

	RICOVERI I.S.	RICOVERI I.R.	TOT. RICOVERI	DEG. ISG	DEG. IRE	TOT. DEGENZE	INT. CHIR. ISG	INT. CHIR. IRE	TOT. INT. CHIR.
1983	1121	5718	6839	24066	103376	127442	870	4362	5232
1984	1249	5732	6981	25314	100010	125324	908	3836	4744
1985	1233	5115	6348	23081	95881	118962	924	3808	4732
1986	1251	5382	6633	23509	94858	118367	1071	3889	4960
1987	1102	5134	6236	20206	90277	110483	1580	3260	4840
1988	1090	5182	6272	20103	90446	110549	1526	2876	4402
1989	1105	5816	6921	21096	89615	110694	1889	2859	4748
1990	2517	3295	5812	23077	87064	110141	2269	3186	5455
1991	2076	5717	7793	16037	81627	97664	2703	5373	8076
1992	910	6072	6982	17678	88659	106337	2027	5333	7360
1993	1352	6712	8064	20915	80959	101874	2150	3296	5446
1994	1126	6544	7670	17441	82131	99572	2475	3503	5978
1995	1068	7333	8401	12581	78780	91361	4600	6102	10702
1996	1001	8557	9558	12113	77237	89350	4233	8101	12334

TAB "E" ALLEGATO ALLA TAB "E" - "E 2"

	UN.SERV.31/12	ON.DIR. E RIFL.	COMP.ACCESS.
1983	1038	23197311791	992819167
1984	1037	24479704877	2233897354
1985	1056	26464600000	2444499317
1986	1030	27437600000	2435100000
1987	1086	35514604988	2237695012
1988	1059	38017490065	4704531227
1989	1054	38088456485	4390393608
1990	1159	49344680000	5228216045
1991	1090	56434100000	5832559457
1992	1155	59104841540	4501352363
1993	1170	61657683568	4826202892
1994	1172	64023333510	5178350000
1995	1168	66741600000	5293306504
1996	1125	68417199315	4221165476